

SOCIETA' AZIONARIA VERMOUTH APERITIVI SPUMANTI

Fr.lli GANCIA & C. S.p.A.

Sede in CANELLI

Cap. soc. £. 1.500.000.000.= vers. £. 1.150.000.000.=

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

del 20/6/1966 - ore 9

In data odierna alle ore 9 presso lo studio dei Dr. Baulino & Bottegai in Torino, Via Volta 3 si é riunita l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti.

Assume la Presidenza il Comm. Dr. CARLO VALLARINO GANCIA - Presidente del Consiglio di Amministrazione - il quale constatato che l'Assemblea é stata convocata mediante regolare inserzione sulla Gazzetta Ufficiale N° 128 del 26/5/1966, che é presente l'Amministratore Delegato Cav. Lav. Dr. LAMBERTO VALLARINO GANCIA, che sono presenti i Consiglieri Sigg. Dr. LORENZO VALLARINO GANCIA, Dr. VITTORIO VALLARINO GANCIA e Dr. ROBERTO VALLARINO GANCIA, nonché i Sindaci Sigg. BAULINO Dr. GIOVANNI, BURDESE Dr. GIOACCHINO, che sono rappresentate N° 1.137.000.= azioni da £. 1.000 caduna delle N° 1.500.000.= costituenti l'intero capitale sociale, che i titoli sono stati regolarmente depositati, dichiara valida l'Assemblea stessa.

Assenti giustificati i Consiglieri Dr. PIERO VALLARINO GANCIA, Dr. CAMILLO VALLARINO GANCIA e Dr. BALDUCCIO DE NARDIS DI PRATA e il Sindaco Sig. GANCIA Dr. GIACINTO.

L'Assemblea chiama a fungere da Segretario il Sig. GEMMO Rag. VITO che accetta.

L'Ordine del giorno reca:

- 1^) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2^) Presentazione del Bilancio e conto Perdite e Profitti al 31 Dicembre 1965 e deliberazioni relative;
- 3^) Nomina del Consiglio di Amministrazione dimissionario per compiuto termine.

Sul primo e sul secondo argomento posti all'Ordine del giorno il Presidente legge la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31/12/1965 con il relativo conto Perdite e Profitti che vengono inseriti al presente atto rispettivamente sotto le lettere A e B.

Prende quindi la parola il Sig. BAULINO Dr. GIOVANNI, Presidente del Collegio Sindacale, il quale legge la relazione dei Sindaci che viene pure inserita sotto la lettera C.

Il Presidente illustra brevemente l'andamento della gestione sociale decorsa e, non essendovi interpellanze, pone in votazione le relazioni, il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti che risultano approvati all'unanimità, deliberandosi inoltre di destinare l'utile di eserci-



REPUBLICA DE CUBA
 ASAMBLEA NACIONAL
 CÁMARA DE REPRESENTANTES
 Sesión No. 100 - 1960

PROYECTO DE LEY

DE REFORMA DE LA LEY DE ORGANIZACIÓN DEL PODER JUDICIAL

En esta sesión se aprobó el proyecto de ley de reforma de la ley de organización del poder judicial, que fue presentado por el Sr. Dr. Juan José Ballester.

El Sr. Dr. Ballester explicó el proyecto de ley, que tiene por objeto reorganizar el Poder Judicial de la República de Cuba, en virtud de la necesidad de adecuarlo a las exigencias de la vida democrática y de la justicia social.

El proyecto de ley establece la creación de un Poder Judicial independiente, con un Presidente del Poder Judicial, un Vicepresidente y un Consejo de la Magistratura, integrado por representantes de la abogacía, la academia y la sociedad.

Además, se propone la creación de un Tribunal de lo Contencioso Administrativo, un Tribunal de lo Contencioso Laboral y un Tribunal de lo Contencioso Electoral, todos con jurisdicción nacional.

El Sr. Presidente del Poder Judicial, Sr. Dr. Juan José Ballester, manifestó que el proyecto de ley es el resultado de un proceso de consulta y de estudio que ha durado varios meses.

Después de haber escuchado el informe del Sr. Dr. Ballester, el Sr. Presidente de la Sesión, Sr. Dr. Juan José Ballester, declaró que el proyecto de ley es de gran importancia y que será sometido a la consideración de la Asamblea Nacional.

El Sr. Dr. Ballester finalizó su exposición con un discurso en el que expresó su confianza en que el Poder Judicial de la República de Cuba, al ser reorganizado, será capaz de cumplir con su deber de administrar justicia con independencia y con imparcialidad.

El Sr. Presidente de la Sesión, Sr. Dr. Juan José Ballester, declaró que el proyecto de ley será sometido a la consideración de la Asamblea Nacional en la próxima sesión.

Después de haber escuchado el informe del Sr. Dr. Ballester, el Sr. Presidente de la Sesión, Sr. Dr. Juan José Ballester, declaró que el proyecto de ley es de gran importancia y que será sometido a la consideración de la Asamblea Nacional.



zio di £. 54.704.225.= come segue:

£. 45 per ogni azione completamente liberata	
e così per	£. 45.000.000.=
£. 13,50 per azione versata 3/10	£. 6.750.000.=
al Fondo Riserva Ordinaria le residue	£. 2.954.225.=

Sul terzo argomento all'Ordine del giorno il Presidente Dr. CARLO VALLARINO GANCIA comunica che il Consiglio di Amministrazione é dimissionario per compiuto termine e prega l'Assemblea di provvedere in merito.

Conferma inoltre la sua decisione irrevocabile di ritirarsi dalla vita attiva della Società.

L'Assemblea, preso atto con rammarico della decisione del Dottor CARLO VALLARINO GANCIA delibera all'unanimità che il Consiglio di Amministrazione per il triennio 1966/'69 sia formato da sei membri ed all'unanimità chiama a far parte del Consiglio i Sigg. Cav. Lav. Dr. LAMBERTO VALLARINO GANCIA, Dr. PIERO VALLARINO GANCIA, Dr. CAMILLO VALLARINO GANCIA, Dr. LORENZO VALLARINO GANCIA, Dr. VITTORIO VALLARINO GANCIA, Dr. ROBERTO VALLARINO GANCIA.

L'Assemblea delibera poi per acclamazione che il Dr. CARLO VALLARINO GANCIA, in riconoscimento dell'opera svolta a favore della Società in tanti anni di feconda attività, venga nominato PRESIDENTE ONORARIO della Società.

Il Dr. CARLO VALLARINO GANCIA dichiara di accettare e ringrazia.

Il Consiglio di Amministrazione come sopra nominato, riunitosi seduta stante, constatata l'assenza dei Sigg. Dr. PIERO VALLARINO GANCIA, Dr. CAMILLO VALLARINO GANCIA, e del Sindaco Dr. GIACINTO GANCIA, nomina a Presidente ed Amministratore Delegato della Società il Sig. Dr. Cav. Lav. LAMBERTO VALLARINO GANCIA al quale spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio ed al quale pure vengono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di cui all'Art. 21 dello Statuto Sociale.

I Consiglieri presenti ringraziano e dichiarano di accettare la nomina.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non verrà corrisposto alcun compenso per l'opera da loro prestata come Consiglieri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola la seduta é tolta alle ore 10 circa, dopo aver letto ed approvato il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Comm. Dr. Carlo Vallarino Gancia

IL SEGRETARIO
Rag. VITO GEMMO

... nuovi impianti di ventilazione installati nelle parti interne di Santa Stefano delle Piane hanno avuto un positivo risultato nella ventata 1965, rispondendo in pieno alle nostre aspettative sia per risultati tecnici che per utilizzo della mano d'opera. Come già, sapete sono attualmente in corso i lavori di ampliamento...



... come segue ...

6.45 per ogni azione completamente liberata
 e così per
 6.25 per azione versata 3/10
 al Fondo Riserva Ordinaria le residue

Sul terzo argomento all'Ordine del giorno il Presidente Dr. CAR-
 LO VALLARINO GANCIA comunica che il Consiglio di Amministrazione è di-
 missionario per compiuto termine e prega l'Assemblea di provvedere in
 merito.

Conferma inoltre la sua decisione irrevocabile di ritirarsi dal-
 la vita attiva della società.

L'Assemblea, preso atto con rammarico della decisione del Dottor
 CARLO VALLARINO GANCIA delibera all'unanimità che il Consiglio di Ammi-
 nistrazione per il triennio 1966/69 sia formato da sei membri ed ai-
 l'unanimità chiama a far parte del Consiglio i Sigg. Cav. Dr. LU-
 IGIO VALLARINO GANCIA, Dr. PIERO VALLARINO GANCIA, Dr. CAMILLO VALLA-
 RINO GANCIA, Dr. LORENZO VALLARINO GANCIA, Dr. VITTORIO VALLARINO GAN-

L'Assemblea delibera poi per acclamazione che il Dr. CARLO VALLA-
 RINO GANCIA, in riconoscimento dell'opera svolta a favore della Socie-
 tà in tanti anni di feconda attività, venga nominato PRESIDENTE ONORA-

Il I. CARLO VALLARINO GANCIA dichiara di accettare e rinuncia.
 Il Consiglio di Amministrazione come sopra nominato, rinuncia
 seduta stante, constatata l'assenza del Sigg. Dr. PIERO VALLARINO GAN-
 CIA, Dr. CAMILLO VALLARINO GANCIA, e del Sindaco Dr. GIACINTO GANCIA,
 nominando Presidente ed Amministratore Delegato della Società il Sigg.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si trova ad in grado ed al
 fine di pure versione onoraria e straordinaria e straordinaria
 amministrazione di cui all'Art. 24 dello Statuto Sociale.

I Consiglieri presenti rinunciano e dichiarano di accettare la
 nomina.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non verrà corrisposto
 alcun compenso per l'opera da loro prestata come Consiglieri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la
 seduta è tolta alle ore 10 circa, dopo aver letto ed approvato il
 presente verbale.

IL SEGRETARIO
 Rag. VITO GENIO

IL PRESIDENTE
 Comm. Dr. Carlo Vallarino Gancia

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

al bilancio al 31/12/1965

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1965 é stato ancora caratterizzato da una situazione congiunturale non favorevole anche se negli ultimi mesi dell'anno l'economia del nostro Paese ha manifestato in alcuni settori qualche segno di ripresa.

La situazione economica generale ha reso piú difficile il nostro lavoro che ha visto ancora inasprirsi quel clima di accanita concorrenza che anche in tempi normali contraddistingue il nostro settore di attività.

E' da tenere anche presente che il nostro settore é uno dei pochi per i quali non sono ancora stati revocati i noti provvedimenti anticongiunturali.

Oltre ai forti aumenti portati all'imposta di fabbricazione sull'alcole, sono tuttora in vigore le elevatissime aliquote di imposta entrata che colpiscono, ad ogni passaggio, gli Spumanti col 14,40% ed i Liquori col 12%.

Tali aliquote, veramente eccessive, mentre da una parte impediscono in pratica l'intermediazione delle Ditte grossiste, gravano fortemente sui prezzi di vendita dei nostri prodotti ostacolandone ovviamente il consumo.

Per controbilanciare tali fattori negativi abbiamo rivolto il nostro sforzo da una parte ad assicurare una sempre maggiore razionalità ed economicità del processo produttivo per frenare l'aumento dei costi e dall'altra parte a rendere sempre piú capillare e dinamica la nostra organizzazione di vendita per compensare con una nostra piú efficiente ed aggressiva presenza sul mercato la minore recettività della clientela.

Data la situazione dobbiamo considerare soddisfacenti i risultati ottenuti avendo potuto in genere mantenere e spesso migliorare la nostra posizione sui mercati sia nazionali che esteri.

Ciò naturalmente a prezzo di notevoli aumenti nei nostri costi promozionali e di distribuzione ed a scapito quindi dei margini di utile.

Non rimane che augurarci che i sintomi di miglioramento che si sono manifestati in alcuni settori dell'economia nazionale possano consolidarsi ed estendersi anche al nostro settore permettendoci maggiori soddisfazioni per l'avvenire.

I nuovi impianti di vinificazione installati nello Stabilimento di Santo Stefano Belbo hanno avuto un positivo collaudo nella vendemmia 1965, rispondendo in pieno alle nostre aspettative sia per risultati tecnici che per utilizzo della mano d'opera.

Come già sapete sono attualmente in corso i lavori di ampliamento

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio al 31/12/1965

Sig.ori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1965 è stato ancora caratterizzato da una situazione congiunturale non favorevole anche se negli ultimi mesi dell'anno l'economia del nostro Paese ha manifestato in alcuni settori qualche segno di ripresa.

La situazione economica generale ha reso più difficile il nostro lavoro che ha visto ancora inasprirsi quel clima di accanita concorrenza che anche in tempi normali contraddistingue il nostro settore di attività.

E' da tenere anche presente che il nostro settore è uno dei pochi per i quali non sono ancora stati revocati i nostri provvedimenti anticongiunturali.

Oltre ai forti aumenti portati all'imposta di fabbricazione sull'alcol, sono tuttora in vigore le elevatissime aliquote di imposta entrata che colpiscono, ad ogni passaggio, gli Spumanti col 14,40% ed i liquori col 12%.

Tali aliquote, veramente eccessive, mentre da una parte immedescono in pratica l'intermediazione delle Ditte grossiste, gravano fortemente sui prezzi di vendita dei nostri prodotti ostacolando ovviamente il consumo.

Per controbilanciare tali fattori negativi abbiamo rivolto il nostro sforzo da una parte ad assicurare una sempre maggiore razionalità ed economicità del processo produttivo per frenare l'aumento dei costi e dall'altra parte a rendere sempre più capillare e dinamica la nostra organizzazione di vendita per compensare con una nostra più efficiente ed aggressiva presenza sul mercato la minore reattività della clientela.

Data la situazione dobbiamo considerare soddisfacenti i risultati ottenuti avendo potuto in genere mantenere e spesso migliorare la nostra posizione sui mercati sia nazionali che esteri.

Ciò naturalmente a prezzo di notevoli aumenti nei nostri costi promozionali e di distribuzione ed a scapito quindi del margine di utile.

Non rimane che augurarsi che i sintomi di miglioramento che si sono manifestati in alcuni settori dell'economia nazionale possano consolidarsi ed estendersi anche al nostro settore permettendoci maggiori soddisfazioni per l'avvenire.

I nuovi impianti di vinificazione installati nello stabilimento di Santo Stefano Belbo hanno avuto un positivo collaudo nella vendemmia 1965, rispondendo in pieno alle nostre aspettative sia per risultati tecnici che per utilizzo della mano d'opera.

Come già sapete sono attualmente in corso i lavori di ampliamento.

to del nostro Stabilimento di Canelli la cui esecuzione avevamo ritenuto prudenziale rinviare lo scorso anno.

Ci siamo decisi a dar corso al programma a suo tempo stabilito, sia per avere potuto concretare il finanziamento agevolato a suo tempo richiesto, sia nella speranza che le nubi che ancora gravano sull'economia del nostro Paese abbiano a dissiparsi in un tempo non troppo remoto.

La situazione patrimoniale della nostra Società al 31 dicembre 1965 non presenta rilevanti variazioni rispetto a quella del precedente esercizio.

Nell'attivo riscontrerete moderati aumenti nelle merci e nei crediti; per questi ultimi l'aumento è dovuto anche purtroppo alla maggiore tendenza di una parte della clientela a ritardare i pagamenti.

Nel passivo, oltre ai primi prelievi fatti sul nuovo finanziamento concessoci dalla Sezione Mediocredito della Banca Nazionale del Lavoro, rileverete un certo aumento nella voce Fornitori, dovuto ad acquisti effettuati verso la fine dell'anno con pagamento differito.

Il conto Perdite e Profitti si chiude con un utile di Lire 54.704.225.=.

Tale utile è inferiore a quello del precedente esercizio che però, come ricorderete, aveva avuto una maggiore durata.

L'utile è stato ottenuto dopo avere proceduto oltre che ai normali ammortamenti in base alle aliquote del 3,50%, 10%, 12% e 20% circa in ragione d'anno, rispettivamente per gli Immobili, i Macchinari, i Mobili e gli Automezzi, anche ad un ammortamento anticipato a sensi dell'Art. 98 del vigente Testo Unico per le Imposte Dirette.

Abbiamo infatti ritenuto non solo prudenziale ma doveroso valerci in notevole misura della facoltà di effettuare ammortamenti anticipati avendo dovuto constatare in pratica quanto sia effettivo anche nel nostro settore di lavoro, in aggiunta al normale consumo degli impianti, il fenomeno della obsolescenza che impone alle industrie un continuo sforzo di rinnovamento ed ammodernamento per tenere il passo col rapido progresso che si verifica in ogni ramo della tecnica.

Il suddetto utile è pure al netto dei normali stanziamenti al fondo indennità di quiescenza per i Dipendenti (stanziamenti che è stato possibile mantenere quest'anno in limiti più ristretti per la minore spinta ascensionale verificatasi nei livelli retributivi nel corso del 1965) e di una assegnazione di £. 100.000.000.= al Fondo di Riserva Straordinaria.

Ove il Bilancio che Vi sottoponiamo venga da Voi approvato Vi proponiamo di distribuire agli Azionisti la somma di £. 51.750.000.= sulla base di un dividendo di £. 45.= per ogni azione completamente liberata e di £. 13,50.= per ogni azione versata 3/10, passando al Fondo di Riserva Ordinaria l'eccedenza di £. 2.954.225.=

In questo esercizio occorre procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione essendo venuto a scadere il nostro mandato.



to del nostro Stabilimento di Ginevra la cui esecuzione avevamo ritenuto prudente rinviare lo scorso anno. Ci siamo decisi a dar corso al programma a suo tempo stabilito. Sia per avere potuto concretare il finanziamento agevolato a suo tempo richiesto, sia nella speranza che le nubi che ancora gravano sull'economia del nostro Paese abbiano a dirsi presto in un tempo non troppo remoto.

La situazione patrimoniale della nostra Società al 31 dicembre 1952 non presenta rilevanti variazioni rispetto a quella del precedente esercizio. Nell'attivo riscontrerete moderati aumenti nelle merci e nei crediti; per questi ultimi l'aumento è dovuto anche purtroppo alla mancanza di tendenza di una parte della clientela a ritardare i pagamenti. Nel passivo, oltre ai primi prelievi fatti sul nuovo finanziamento concesso dalla Sezione Mediocredito della Banca Nazionale del Lavoro, rileverete un certo aumento nella voce Fornitori, dovuto ad acquisti effettuati verso la fine dell'anno con pagamento differito. Il conto Perdite e Profitti si chiude con un utile di Lire 24.704.225.-.

Tale utile è inferiore a quello del precedente esercizio che però, come ricorderete, aveva avuto una maggiore durata. L'utile è stato ottenuto dopo avere proceduto oltre che al normale ammortamento in base alle aliquote del 2,50% e 10% circa in ragione d'anno, rispettivamente per gli Immobili, i Macchinari, i Mobili e gli Automezzi, anche ad un ammortamento anticipato a esent del 98 del vigente Testo Unico per le Imposte Dirette.

Abbiamo infatti ritenuto non solo prudente ma doveroso valutare in notevole misura della facoltà di effettuare ammortamenti anticipati avendo dovuto constatare in pratica quanto sia effettivo anche nel nostro settore di lavoro, in aggiunta al normale consumo degli impianti, il fenomeno della obsolescenza che impone alle industrie un continuo sforzo di rinnovamento ed ammodernamento per tenere il passo col rapido progresso che si verifica in ogni ramo della tecnica.

Il suddetto utile è pure al netto dei normali stanziamenti al fondo di indennità di disoccupazione per i dipendenti (stanziamenti che è stato possibile mantenere quest'anno in limiti più ristretti per la minore spinta stagionale verificata nei livelli retributivi nel corso del 1952) e di una assegnazione di Lit. 100.000.000.- al Fondo di Riserva straordinaria.

Ove il Bilancio che Vi sottoponiamo venga da Voi approvato Vi proponiamo di distribuire agli Azionisti la somma di Lit. 21.750.000.- sulla base di un dividendo di Lit. 45.- per ogni azione completamente liberata di Lit. 15,50 = per ogni azione versata 2/10, passando al Fondo di Riserva Ordinaria l'eccezione di Lit. 2.225.000.-.

In questo esercizio occorre procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione essendo venuto a scadere il nostro mandato.



ATTIVO

Immobili	L.	905.860.495.-
Macchine e Impianti	"	1.717.045.668.-
Titoli	"	3.359.537.-
Cassa	"	7.000.000.-
Avanzi a bilancio	"	1.400.000.000.-
Aziendati e/ versamenti	"	350.000.000.-

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete sempre dimostrato, siamo certi di interpretare anche il Vostro pensiero esprimendo in questa occasione la nostra gratitudine ai Dipendenti tutti della Società per la appassionata ed apprezzata collaborazione dataci nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Comm. Dr. Carlo Vallarino Gancia

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Cav. Lav. Dr. Lamberto Vallarino Gancia

PASSIVO

Capitale sociale		20.527.571.-
Fondo Riserva Ordinaria		
Fondo Riserva Straordinaria		
Fondo Ammortamento Immobili		
Fondo Ammortamento Macchine e Impianti	"	630.937.191.-
Fondo Ammortamenti Anticipati	"	211.443.770.-
Fondo Rivalutazione Monetario	"	15.000.000.-
Fondo Cespiti Tassati	"	55.000.000.-
Banche	"	165.066.209.-
1° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	"	203.164.773.-
2° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	"	99.000.000.-
Effetti passivi	"	179.000.000.-
Fornitori	"	1.173.597.861.-
Creditori diversi	"	100.357.765.-
Ratei e risconti	"	327.523.421.-
Rappresentanti	"	77.837.454.-
Obbligazioni	"	634.000.000.-
Depositanti Titoli	"	1.600.000.-
Utile esercizio	"	54.704.225.-
	E.	7.128.204.870.-

C/ PERDITE E RISCHI

PERDITE

Costo ed Oneri	E.	486.697.279.-
Ammortamenti	"	307.146.723.-
Utile esercizio	"	54.704.225.-
	E.	1.343.508.717.-

PROFITI

Utile esercizio	E.	54.704.225.-
-----------------	----	--------------

Dichiararsi che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili ed alle pezze giustificative.

IL PRESIDENTE

I SINDACI

Comm. Dr. Carlo Vallarino Gancia

Dr. Giovanni Baulino

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dr. Sisto Gancia

Cav. Lav. Dr. Lamberto V. Gancia

Dr. Giocchino Burdese



Nel ringraziarvi per la fiducia che ci avete sempre dimostrata, siamo certi di interpretare anche il Vostro pensiero esprimendo in questa occasione la nostra gratitudine ai dipendenti tutti della Società per la apprezzata ed apprezzata collaborazione data nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Comm. Dr. Carlo Valerino Gancia

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Cav. Lav. Dr. Lamberto Valerino Gancia

ATTIVO

Immobili	£.	905.860.495.=
Macchine e Impianti	"	1.717.865.668.=
Titoli	"	3.359.537.=
Cassa	"	7.907.913.=
Merci	"	1.520.614.000.=
Clienti	"	1.147.963.848.=
Effetti attivi	"	7.441.163.=
Tratte	"	1.466.612.255.=
Titoli a cauzione	"	1.600.000.=
Azionisti c/ versamento	"	350.000.000.=
	£.	<u>7.129.224.879.=</u>

PASSIVO

Capitale sociale	£.	1.500.000.000.=
Fondo Riserva Ordinaria	"	28.557.371.=
Fondo Riserva Straordinaria	"	874.552.024.=
Fondo Ammortamento Immobili	"	175.882.835.=
Fondo Ammortamento Macchine e Impianti	"	856.937.191.=
Fondo Ammortamenti Anticipati	"	211.443.770.=
Fondo Rivalutazione Monetario	"	15.000.000.=
Fondo Cespiti Tassati	"	55.000.000.=
Banche	"	465.066.209.=
1° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	"	303.164.773.=
2° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	"	95.000.000.=
Effetti passivi	"	179.000.000.=
Fornitori	"	1.173.597.861.=
Creditori diversi	"	100.357.765.=
Ratei e risconti	"	327.523.421.=
Rappresentanti	"	77.837.434.=
Obbligazioni	"	634.000.000.=
Depositanti Titoli	"	1.600.000.=
Utile esercizio	"	54.704.225.=
	£.	<u>7.129.224.879.=</u>

C/ PERDITE E PROFITTIPERDITE

Spese ed Oneri	£.	986.657.769.=
Ammortamenti	"	302.146.723.=
Utile esercizio	"	54.704.225.=
	£.	<u>1.343.508.717.=</u>

PROFITTI

Utile lordo	£.	<u>1.343.508.717.=</u>
-------------	----	------------------------

Dichiarasi che il presente bilancio é conforme alle risultanze contabili ed alle pezze giustificative.

IL PRESIDENTE

Comm. Dr. Carlo Vallarino Gancia

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Cav. Lav. Dr. Lamberto V. Gancia

I SINDACI

Dr. Giovanni Baulino

Dr. Giacinto Gancia

Dr. Gioacchino Burdese



ATTIVO	
Immobili	1.717.865.668
Macchine e impianti	3.359.337
Titoli	7.907.913
Cassa	1.520.614.000
Merzi	1.147.963.848
Clienti	7.441.163
Effetti attivi	1.466.612.252
Tratte	1.600.000
Titoli a cauzione	350.000.000
Aziendisti / versamento	1.129.224.879
Totale	12.129.224.879

PASSIVO	
Capitali sociali	1.500.000.000
Fondo Riserva Ordinaria	38.257.371
Fondo Riserva Straordinaria	874.252.024
Fondo Ammortamento Immobili	175.882.832
Fondo Ammortamento Macchine e impianti	856.937.191
Fondo Ammortamenti Anticipati	211.443.770
Fondo Rivalutazione Moneta	15.000.000
Fondo Capitali Tassati	22.000.000
Ranche	482.066.209
1° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	303.164.773
2° Mutuo Banca Nazionale Lavoro	92.000.000
Effetti passivi	179.000.000
Fornitori	1.173.297.861
Creditori diversi	100.327.762
Ratei e traconti	327.223.421
Rappresentanti	77.837.434
Obbligazioni	634.000.000
Depositanti Titoli	1.600.000
Utile esercizio	54.704.222
Totale	12.129.224.879

C / PERDITE E PROFITTI

PERDITE	
Spese ed Oneri	306.627.769
Ammortamenti	302.146.723
Utile esercizio	54.704.222
Totale	1.343.208.717

PROFITTI	
Utile lordo	1.343.208.717

Dichiaro che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili ed alle pezze giustificative.

IL PRESIDENTE
 Comm. Dr. Carlo Valeriano Ganola
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Dr. Gaetano Ganola
 Cav. Lav. Dr. Lamberto V. Ganola
 Dr. Giacomo Burdese

I SINDACI
 Dr. Giovanni Baulino
 Dr. Gaetano Ganola

Allegato C

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio al 31/12/1965

Signori Azionisti,

abbiamo attentamente esaminato il Bilancio al 31/12/1965 che il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione e lo abbiamo riscontrato rispondente alla contabilità generale, regolarmente tenuta.

L'utile dell'esercizio di £. 54.704.225.= é stato ottenuto dopo aver conteggiato gli ammortamenti normali per gli Immobili, Macchinari, Mobili e gli Automezzi, rispettivamente con le aliquote del 3,50%, 10%, 12%, e 20% quelli anticipati in £. 126.650.485.=, l'accantonamento della quota di Indennità di Quiescenza maturata nell'esercizio e di £. 100.000.000.= al Fondo Riserva Straordinaria.

Da parte nostra durante l'esercizio, in ottemperanza agli obblighi demandatici dalla legge, abbiamo compiuto presso la sede le prescritte verifiche trimestrali alla contabilità ed alla cassa ed in ogni occasione abbiamo potuto riscontrare la rispondenza delle scritture contabili con le pezze giustificative esibite; la rispondenza del saldo contabile con il saldo di cassa; l'esistenza, l'aggiornamento nonché la regolare vidimazione dei libri sociali e contabili prescritti; il regolare deposito nelle casse sociali delle cauzioni dei Consiglieri.

Sulla scorta di quanto sopra diamo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta destinazione dell'utile così come sottopostaVi dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

I SINDACI

Dr. Giovanni Baulino
Dr. Giacinto Gancia
Dr. Gioacchino Burdese



Allegato C

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio al 31/12/1955

Stagnori Antonia

abbiamo attentamente esaminato il Bilancio al 31/12/1955 che il
Vostro Consiglio di Amministrazione VI sottopone per l'approvazione e
lo abbiamo riscontrato rispondente alla confidabilità generale, regolare

L'utile dell'esercizio di E. 4.704.225. - è stato ottenuto dopo
aver conteggiato gli ammortamenti normali per gli Immobili, Macchine-
ri, Mobili e gli Automezzi, rispettivamente con le aliquote del 3,50%
e 20% quelli anticipati in E. 1.000.000. -; l'accantonamen-
to della quota di ingenuità di quaresima maturata nell'esercizio è

Da parte nostra durante l'esercizio, in ottemperanza agli obblighi
demanziati dalla legge, abbiamo compiuto presso la sede la pre-
scritte verifiche trimestrali alla confidabilità ed alla cassa ed in o-
gni occasione abbiamo potuto riscontrare la rispondenza delle scritture
contabili con le perze giustificative esibite; la rispondenza del
saldo contabile con il saldo di cassa; l'aggiornamento
nonché la regolare vidimazione dei libri sociali e contabili prescritti
tit; il regolare deposito nelle casse sociali delle cauzioni dei Consiglieri.

Sulla sorte di quanto sopra diamo pertanto parere favorevole
all'approvazione del Bilancio ed alla proposta destinazione dell'uti-
le così come sottoposta al Vostro Consiglio di Amministrazione.

I SINDACI

- Dr. Giovanni Baulino
- Dr. Giacinto Gancia
- Dr. Gioacchino Bursese